



SKITZOPHRENIKA

azione teatrale in nove scene alla ricerca dell'«altro» che è dentro di noi
immaginata e interpretata dai ragazzi e dalle ragazze del
TeatroLab'10 - Laboratorio Teatrale del Convitto ITAS "G. Garibaldi" di Roma

Scritto e diretto da **Raffaele Corte** e **Lucilla Focheschi**

con il pensiero rivolto a

Robert Louis Stevenson, Ray Bradbury, George Orwell, Anthony Burgess,
Nazim Hikmet, Italo Calvino

Personaggi (in ordine di partecipazione):

Televisione

e

nell'era precedente il blackout:

nell'era successiva al blackout:

Gli "Integrati"

- Dania
- Italo
- Pamela
- Nando
- Matteo

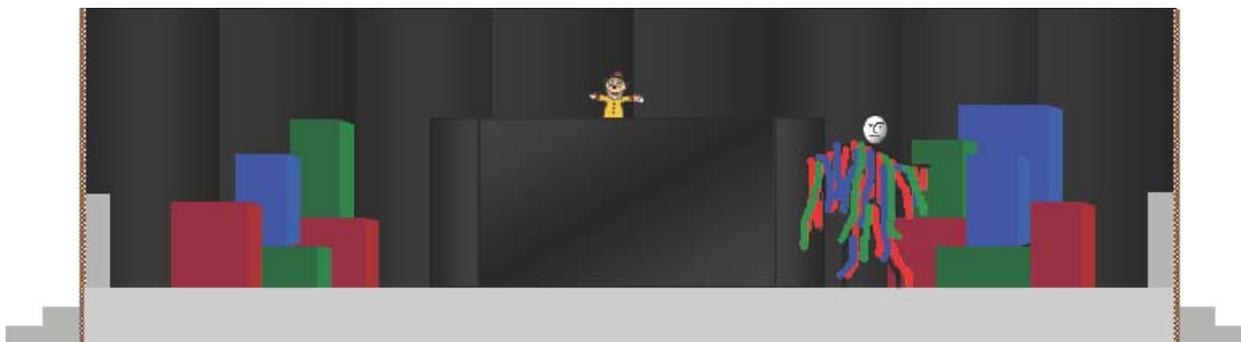
I "Resistenti"

- Salvatore
- Andrea
- Giuliana
- Mariangela

- Una voce all'altoparlante
- La bambina
- Il nonno
- Primo Amico
- Prima Amica
- Secondo amico
- Seconda amica
- L'innamorato
- L'innamorata

SCENA 1

La scena, a due livelli, è composta da un fondo nero - con possibilità di ingresso dai due lati e dal centro - e da un pannello centrale, sempre nero, alto circa cm 175 e largo cm 300 posto davanti al precedente a circa un metro e mezzo di distanza.



Alcuni grossi cubi e parallelepipedi verdi, rossi e blu sovrapposti fanno da quinte laterali. Tutti gli attori – tranne Televisione - sono a terra in primo piano rispetto al pubblico, coperti da un ampio telo di stoffa elastica (bozzolo), inizialmente immobili.

TV veste di nero, con lunghe frange verdi, rosse e blu e con un cappuccio al quale è applicata una maschera bianca, che risulta essere, quindi, sulla sua nuca. Altre cinque sono applicate al costume in modo che possano essere facilmente tolte. Entra in scena dalla sinistra del pannello centrale, di spalle (mostrando la maschera sulla nuca), lentamente, con le braccia allargate e quasi danzando al suono di una musica dolce, ma misteriosa, inquietante.

La musica cessa improvvisamente con un colpo di gong in corrispondenza del quale si volta di scatto verso il pubblico, mostrando il volto

<p>TV</p>	<p>NON TEMETE! NON MI GUARDATE CON QUEGLI OCCHI SPAVENTATI!</p> <p>In me dovete trovare tranquillità, serenità, riposo...</p> <p>Pace per l'anima e... <i>(ammiccante)</i> per i sensi...</p> <p>Sono il vostro focolare, il transistor scoppiettante di allegria, il conforto della famiglia...</p> <p>Sono qui per blandirvi, accompagnarvi, divertirvi, istruirvi... <i>(rivolta al "bozzolo", suadentemente)</i> sedurvi... <i>(il gruppo sotto il telo inizia a dare segni di vita)</i> <i>(quasi con disprezzo)</i> Non eravate niente, eravate diversi, divisi, non vi capivate neanche!</p> <p>Eravate chiusi nei vostri gusci, incapaci di esprimervi... di ESSERE!...</p> <p><i>(Mentre TV prosegue, gli attori sotto il telo si muovono sempre di più, si spostano, finiscono con il mettersi seduti uno accanto all'altro con le spalle al pubblico e alternando un integrato ad un resistente)</i></p> <p><i>(con enfasi, in un crescendo che rasenta l'isteria)</i> lo vi ho dato una lingua <i>(rullo di tamburo)</i>... una ragione d'essere <i>(rullo di tamburo)</i>... un corpo <i>(rullo di tamburo)</i>... UN'IDENTITA' <i>(rullo di tamburo)</i>...</p> <p>UNA NAZIONEEE! <i>(colpo di piatti, durante il quale si volta di scatto mostrando la maschera sulla nuca)</i></p> <p><i>(tornata calma e suadente e indicando la faccia posteriore)</i> Vedete? Non potrei voltarvi le spalle neanche se lo volessi: non potete fare a meno di avere fiducia in me!...</p> <p><i>(si volta lentamente e parlando inizia a far scivolare - da destra a sinistra - il telo dagli attori, scoprendoli)</i></p> <p>Già, voi vi fidate di me, voi dipendete da me, io sono quello che vorreste essere: io sono quello che siete...</p> <p>Sono alto... e bassa, magra... e grasso, maschio... e femmina, di destra... e di sinistra...</p> <p><i>(con aria furbetta)</i> Una volta ero bianco e nero...</p> <p><i>(gioiosamente)</i> ORA SONO DI TUTTI I COLORI!</p> <p><i>(getta il telo sul lato sinistro e indietreggia guardando gli attori e allargando le braccia con aria paterna. Poi, con aria solenne...)</i></p> <p>Io sono... <u>Televisione!</u></p>
------------------	---

GLI INTEGRATI	<i>(scoppiano in un applauso, mentre TV fa inchini e cenni di ringraziamento)</i>
I RESISTENTI	<i>(contemporaneamente all'applauso aprono un libro - che avevano già indosso – e cominciano a leggere, tenendolo piuttosto in alto perché il pubblico possa vederlo)</i>
DANIA	<i>(sempre a terra, ruota su sé stesso di scatto e guardando il pubblico...)</i> Come farei a tenere tranquilli i bambini? Grazie Televisione, sei mia madre, mio fratello, la mia baby-sitter!
ITALO	<i>(idem)</i> Non saprei nulla di quello che succede nel mondo! Grazie, Televisione, che ci informi senza distruggere alberi per l'inutile carta di giornale!
PAMELA	<i>(idem)</i> Il mio matrimonio era in crisi! Grazie, Televisione, per avermi aiutato con le buone ricette dei programmi di mezzogiorno!
NANDO	<i>(idem)</i> Soffro d'insonnia, i programmi della notte mi tengono compagnia e finalmente, verso l'alba, mi addormento... Ho perso il lavoro, ma... Grazie Televisione!
MATTEO	<i>(idem)</i> La mia vita è sempre stata vuota e inutile, prima di scoprire che si può entrare in quella degli altri... Grazie Televisione
INTEGRATI	<i>(si alzano lentamente e cominciano a scrutare i quattro resistenti rimasti a leggere. Poi, ad un cenno d'intesa, Dania si rifugia tra le braccia di TV, indicandole spaventata quello che succede. TV, con aria materna, si toglie una maschera dall'abito e gliela fa indossare. Gli altri strappano violentemente i libri dalle mani dei Resistenti gettandoli via e gridando...):</i>
ITALO	Via questa roba inutile ed antiecológica! <i>(corre da TV e si mette una maschera)</i>
PAMELA	Butta questo fetido ricettacolo di polvere e bacilli nell'immondizia! <i>(corre da TV e si mette una maschera)</i>
NANDO	Io ci ho provato! Questa roba non serve neanche per dormire! <i>(corre da TV e si mette una maschera)</i>

MATTEO	Uno schermo piatto da 40" è meno ingombrante di queste vecchie carcasse! <i>(corre da TV e si mette una maschera)</i>
RESISTENTI	<i>(cercando di opporsi al gesto degli integrati, si alzano e finiscono per radunarsi sulla destra della scena)</i>
TV	<i>(con i cinque stretti attorno e indicando con disprezzo i quattro sulla destra della scena)</i> INGRATI! <i>(i quattro si ritraggono e si stringono spaventati)</i> Avete firmato la vostra condanna ad una vita triste, buia, vuota... e sarete soli... SOLI! Perché IO sono il presente... IO sono il futuro... IO... <i>(minacciosamente)</i> SONO TUTTO! <i>(ridendo esce dall'apertura centrale portando con sé i cinque integrati)</i>
RESISTENTI	<i>(lentamente si separano e vanno verso il centro della scena, si guardano con aria interrogativa, spavento e sconforto, passeggiano in silenzio per un po' sulla scena con aria pensierosa e ad un tratto...)</i>
SALVATORE	<i>(in napoletano)</i> MA QUELLA E' SCEMA! Con tutte quelle facce, poi... Sembra fatta apposta per essere riempita di schiaffi! Che va dicendo "lo vi ho dato una lingua"? Io è una vita che parlo, parlo, parlo... E NON MI CAPISCE NESSUNO! ...E un corpo? ci avrebbe dato un corpo? Ma con quello ci sono nato, e modestamente, con il passare del tempo, è andato migliorando... Guardate qui <i>(si atteggia un po' a culturista. Mariangela e Giuliana lo guardano con ammirazione e gli toccano i muscoli)...</i>
ANDREA	<i>(guardandolo con aria di sufficienza)</i> Veramente lo scemo, qui, sembri tu. <i>(Salvatore continua a pavoneggiarsi)</i> E SMETTILA! <i>(Tutti e tre si ritraggono turbati. Andrea segue Salvatore incalzandolo)</i> TU SEI SCEMO ALMENO QUANTO TELEVISIONE E' PERICOLOSA!
SALVATORE	...Pericoloso!...
ANDREA	<i>(si guarda intorno perplesso)</i> Ma chi?
SALVATORE	Televisione!
ANDREA	E' "la" Televisione, quindi è pericolosa!

SALVATORE	<i>(con aria saccente)</i> Né maschio né femmina... l'ha detto lei... no lui... VABBE', QUELLO CHE E'!
ANDREA	Allora sei stato a sentire! Ti sei fatto abbindolare come un fagiolo, e magari credi anche che abbia ragione... PENSI CHE TUTTO DIPENDA DA LUI?
SALVATORE	Lei!
ANDREA	Ma chi?
SALVATORE	Televisione!
ANDREA	SE NON E' NE' MASCHIO NE' FEMMINA DICO COME MI PARE, CAPITO?
SALVATORE	Padronissimo!... Però sono un po' confuso...
GIULIANA	Non vedo perché! E' tutto chiarissimo: TU-SEI-UN-PO'-SCEMO!...ha ragione Andrea!
SALVATORE	Chi?
GIULIANA	Andrea!
SALVATORE	AndreA?... Con la A?... Uh! Mi pareva maschio! Vedi che c'è una sacco di confusione?
ANDREA	<i>(fa per aggredirlo)</i> Ma brutto...
MARIANGELA	<i>(trattenendo Andrea)</i> OK, OK! TIME OUT! Che facciamo, cominciamo a litigare tra noi? Cerchiamo di piantarla con queste cretinate e pensiamo alle cose serie. Che vogliamo fare adesso?
ANDREA	Giusto! Che si fa? Di Televisione non se ne parla, i libri sono stati vietati, cinema e teatri, ormai, non se li può permettere nemmeno zio Paperone!...
SALVATORE	Io propongo una pizza!
TUTTI	SCEMO! <i>(Salvatore si schernisce, imbarazzato)</i>
MARIANGELA	Volevo dire: non vi sembra l'ora di fare qualcosa? Di reagire a questa situazione? Di uscire dalla schiavitù dello schermo piatto?
GIULIANA	Sì, ma come? Ci abbiamo già provato! Non ti ricordi di quando abbiamo tappezzato i muri con i manifesti contro " <u>Baciarmi, scioccone!</u> " sostenendo che si trattava di una trasmissione poco igienica?
SALVATORE	Avevamo ragione! Tutti lì a sbaciucchiarsi e scambiarsi microbi e malanni <i>(mima lo sbaciucchiamento)</i>
GIULIANA	Già! ma intanto l'audience è salita del 400%!

ANDREA	E quando siamo andati a tirare le uova marce contro gli ospiti di " <u>Scanniamoci</u> "? La trasmissione è stata un successo e a noi ci hanno spedito pure il conto della tintoria!... <i>(rivolto al pubblico)</i> SPAVENTOSO!
MARIANGELA	E' vero, ma abbiamo sbagliato noi! Abbiamo usato dei metodi vecchi, superati, inefficaci. Ormai tutti vanno in televisione per prendersi a calci e sputi, per farsi vedere mentre fanno le cose più turpi: cosa gliene importa di qualche manifesto o qualche uovo? Anzi: l'uovo marcio fa spettacolo!
SALVATORE	<i>(con aria sognante)</i> Sì, lo spettatore sente quasi il profumo dell'uovo marcio provenire dallo schermo...
GIULIANA	<i>(schifata)</i> Profumo?...
SALVATORE	Oh, quando ho fame ho fame: per me va tutto bene!
MARIANGELA	Ma non si può pensare a mangiare mentre il paese ha perso la cultura, le passioni, la libertà. Dobbiamo trovare una soluzione, e dobbiamo trovarla subito!
ANDREA	<i>(pensieroso)</i> Beh... Certo che a stomaco pieno si ragiona meglio...
SALVATORE	<i>(gli si illumina lo sguardo)</i> PIZZA?
TUTTI	<i>(sconsolati)</i> E PIZZA SIA! <i>(escono dall'uscita a sinistra della scena)</i>

Musica di transizione

SCENA 2

Il pannello centrale si trasforma in una baracca per burattini incorniciata con decorazioni coloratissime, luci e il titolo di una im/probabile trasmissione televisiva.

Nando, Matteo, Italo e Pamela fanno qui da burattinai.

Sulle note introduttive e sul ritmo della "Marcia degli eroi della TV" (registrata in precedenza) fanno ingresso otto burattini (quattro da destra e quattro da sinistra) rappresentanti:

- un chitarrista
- un disperato
- un tipo allegro
- uno con la faccia truce
- una cantante
- una qualunque
- un tipo triste
- un uomo incerottato e con un occhio nero

BURATTINI	<p><i>(entrano a ritmo di marcia. Si muovono tutti nei momenti corali, mentre durante gli assolo deve essere più marcata la presenza del personaggio relativo al testo)</i></p> <p>"Noi siamo grandi eroi della television entriamo nelle case per fare confusion I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è</p> <p>lo sono un chitarrista ma suono anche il violin lo sono una cantante più brava di Pausin lo sono un disperato che un lavoro più non ha lo sono una qualunque e mi piace stare qua</p> <p>Noi siamo grandi eroi della television entriamo nelle case per fare confusion I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è</p> <p>lo sono sempre allegro ma non ne so il perché lo sono sempre triste e bevo karkadè lo sono uno violento che picchia il suo papà lo sono un padre triste che più lacrime non ha</p> <p>Noi siamo grandi eroi della television entriamo nelle case per fare confusion I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è</p> <p>I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è"</p> <p><i>(la musica della marcia prosegue e i burattini danzano. Al centro del pannello appare Mariangela con una maschera bianca)</i></p>
------------------	--

MARIANGELA	<p><i>(si guarda intorno un po' di volte mentre i burattini continuano ad agitarsi. Poi rivolta al pubblico...):</i> O SANTO CIELO! MA DOVE SONO?</p> <p><i>(si toglie lentamente la maschera. Guarda nuovamente i burattini da una parte e dall'altra con aria interrogativa)</i></p> <p>Scusate... Scusate... Potrei sapere... Vorrei un'informazione... <i>(i burattini continuano imperterriti)</i></p> <p>INSOMMA, VOLETE SMETTERLA O NO?</p> <p><i>(la musica si interrompe all'improvviso, i burattini si radunano sulla destra e sulla sinistra e si guardano tra loro con aria interrogativa)</i></p> <p>Potrei sapere dove sono? E voi chi siete?</p> <p><i>(i burattini sghignazzano con vocine stridule agitandosi, ma nessuno risponde)</i></p> <p>COSA AVETE DA RIDERE? PERCHE' SONO QUI?</p> <p><i>(nuovamente i burattini sghignazzano)</i></p> <p>Oh mammamia! Che mi sta succedendo? Io non voglio stare qui... Odio questo posto...</p> <p><i>(i burattini sghignazzano di nuovo)</i></p> <p>E ODIO ANCHE VOI, MOSTRI! ANDATE VIA! VIA!</p> <p><i>(i burattini scompaiono. Mariangela si appoggia sconsolata al davanzale del pannello)</i></p> <p>Beh, almeno questa è fatta. Ma ora come faccio ad andarmene anch'io? Non so come sono arrivata, come faccio a trovare la strada del ritorno?... <i>(piange)</i></p>
INTEGRATI	<p><i>(escono dai due lati del pannello e si pongono davanti a Mariangela con le spalle al pubblico. Gesticolano come se stessero facendo apprezzamenti su di lei)</i></p>
MARIANGELA	<p><i>(si accorge di essere osservata fa dei gesti come per dire "che volete?". Il pubblico ripete i gesti di apprezzamento. Allora si esibisce in una smorfia)</i></p>
INTEGRATI	<p><i>(applauso entusiasta)</i></p>
MARIANGELA	<p><i>(fa un grosso pernacchio)</i></p>
INTEGRATI	<p><i>(applauso ancora più entusiasta)</i></p>
MARIANGELA e INTEGRATI	<p><i>(si va avanti fra boccacce, pernacchi e applausi mentre fanno ingresso dalla destra Giuliana e Fabio)</i></p>

GIULIANA E ANDREA	<i>(si fermano davanti a Mariangela che si "esibisce", si guardano esterrefatti e appaiono dubbiosi... Ripresi dalla sorpresa cacciano il "pubblico" con spinte e grida):</i> VIA! ANDATEVENE! PUSSATE AL LARGO!...
ANDREA	Si può sapere che ci fai in televisione?
MARIANGELA	CHE CI FACCI DOOOVE?
GIULIANA	Là, nella televisione!
MARIANGELA	Que... Ques... Questa è la televisione?
ANDREA	Fino a prova contraria!
MARIANGELA	Ma io non so come ci sono arrivata! Non volevo arrivarci, la odio, e quello che è peggio è che non so come uscire!
GIULIANA	Eh, sì, hai inventato il TELE-trasporto che ti ha portato lì!
MARIANGELA	Ma è così, io non ho fatto niente! Sono tornata a casa dopo la pizza e mi sono messa a dormire... ...MA CERTO! Adesso capisco tutto! STO DORMENDO! E questo è un sogno... anzi: UN INCUBO!
ANDREA	Effettivamente tre pizze peperoni e salsiccia, la sera, possono creare qualche effetto collaterale!
MARIANGELA	Si ma com'è che io vi vedo la fuori e voi vedete me qua dentro?
GIULIANA	Semplice: perché anche noi stiamo dormendo...
ANDREA	...e anche noi abbiamo mangiato un po' pesante!!
MARIANGELA	Ma allora è tutto semplice: basta che ci svegliamo e tutto tornerà alla normalità... ...Con una differenza!
GIULIANA E ANDREA	E QUALE?
MARIANGELA	Che stando qua dentro mi è venuta un'idea geniale per abbattere il potere di Televisione! Avanti, svegliamoci e chiamiamo anche Salvatore! Appuntamento al rifugio segreto fra un'ora! <i>(buio. Mariangela scompare dietro il pannello centrale - che viene ripristinato all'origine – mentre Giuliana e Andrea si rifugiano dietro i blocchi a sinistra)</i>

Musica di transizione

SCENA 3

Si accendono le luci. La scena è tornata allo stato originale. Andrea e Giuliana sono nascosti dietro i blocchi di sinistra, gli altri due dietro i blocchi di destra.

SALVATORE	<i>(si affaccia da dietro i blocchi scrutando intorno)</i>
ANDREA	<i>(fa lo stesso sull'altro lato, poi fa dei cenni a Giuliana invitandola ad uscire)</i>
SALVATORE	<i>(esce anche lui. I tre si muovono con aria circospetta raggiungendo, di spalle, il centro della scena. Si scontrano e urlano spaventati voltandosi)</i>
TUTTI	AHHHHH! <i>(e poi, concitati...):</i>
GIULIANA	CHI VA LA'? CHI SIETE? CHE VOLETE? CHE ORA E'?
SALVATORE	PERCHE'? QUAND'E'? CHI C'E'? COS'E'?
ANDREA	FERMI! IMMOBILI! NON FATE UN GESTO...PAROLA D'ORDINE!
MARIANGELA	<i>(esce anche lei da dietro i blocchi e raggiunge gli altri)</i> CRETINI!
ANDREA	SBAGLIATA! ADESSO SPARO!
SALVATORE	<i>(minaccioso, guardandolo negli occhi)</i> E con che cosa?
ANDREA	<i>(lo guarda anche lui negli occhi. Lunghi attimi di silenzio, poi...):</i> BUM!
MARIANGELA	<i>(si fa largo tra i due e avanza verso il pubblico)</i> CRETINI non era la parola d'ordine... ERA LA VERITA'! Come si fa a combattere Televisione in queste condizioni? Non riuscite nemmeno a riconoscervi!
ANDREA	Beh che c'è?... Era buio e ci siamo messi paura... <i>(gli altri annuiscono)</i>
MARIANGELA	Lasciate perdere!... Sapete perché siamo qui?
GIULIANA	Perché ieri sera abbiamo mangiato pesante!
MARIANGELA	Giusto!
ANDREA	E abbiamo avuto gli incubi!
MARIANGELA	Esatto! Ma questa volta il <u>peperone della notte</u> è stato benevolo e mi ha regalato una gran botta di genio che ci aiuterà a distruggere Televisione!
TUTTI	OHHHHH! E COME?

MARIANGELA	SHHHH! Facciamo piano! Non vorrei che qualcuno ci sentisse! Venite qui! <i>(si stringono tra loro e si spostano verso la sinistra della scena. Cominciano a parlottare animatamente, ma senza farsi sentire dal pubblico)</i>
INTEGRATI	<i>(entrano in fila dall'ingresso di destra e si schierano davanti al pannello centrale con aria quasi assente, guardando fisso il pubblico)</i>
DANIA	Ragazzi, ho una strana sensazione!
ITALO	E' vero! Nell'aria ci sono strane vibrazioni... Sarà il digitale terrestre?
PAMELA	No, il digitale terrestre è una benedizione: centinaia di stazioni per non rimanere mai soli!
NANDO	SILENZIO! Ho bisogno di concentrazione: lo sapete, sono un sensitivo! Adesso mi concentro <i>(mani ai lati della testa)</i> e... <i>(attimi di silenzio)</i> OH MIO DIO!
TUTTI	<i>(sembrano svegliarsi dalla loro trance. Adesso tutti guardano Nando)</i> CHE C'E'? CHE SUCCUDE?
NANDO	Ma... non so... ho sentito qualcosa... come... come...
TUTTI	COME CHE?
NANDO	Ma sì... SEMBRANO CERVELLI PENSANTI!
TUTTI	NOOOOO!
MATTEO	NON CI POSSO CREDERE!... E a cosa starebbero pensando?
NANDO	Beh, guardate... non so se... Beh, insomma... Insomma: non vorrei spaventarvi!
TUTTI	ADDIRITTURA!
DANIA	Dai, dai, smettiamola di giocare! Devi dirci tutto... O forse sei un sensitivo fasullo?
NANDO	Ma come ti permetti? Io sono il più grande lettore di mani, cervelli e verruche della TV! Lo ripeto: non voglio spaventarvi!
MATTEO	Basta, dillo a me! Io sono il conduttore, sono abituato a tutto, non c'è niente che possa stupirmi!
NANDO	E va bene! Però, poi, non dirmi che non vi avevo avvertito! Dunque... <i>(lo avvicina a sé e gli bisbiglia all'orecchio)</i>

MATTEO	<p><i>(mentre ascolta si esibisce in espressioni fra lo stupito e il terrorizzato, intercalando con dei "no", "ma va", "davvero?", ecc. Poi, prendendo un atteggiamento professionale, si avvicina al pubblico e, indicando il gruppetto sulla sinistra,...):</i></p> <p>SIGNORE E SIGNORI... <u>LA COSPIRAZIONE!</u></p> <p><i>(esce correndo dal lato sinistro, gli altri lo seguono sempre correndo. I resistenti sciolgono il gruppo e si dirigono nuovamente verso il centro della scena)</i></p>
ANDREA	<p>...Quindi, se ho capito bene, vorresti entrare a far parte del cast di "<u>Sarchiaponi alla ribalta</u>" per distruggere il programma in diretta!</p>
MARIANGELA	<p>Naturale! E' il programma con il maggiore indice di ascolto: se riusciamo a mandare in malora quello, la gente perderà ogni fiducia nella Televisione!</p>
SALVATORE	<p>Mi piace assai! Ma che dovremmo fare? Come si fa a rovinare un programma dove quelli che si esibiscono sono delle vere schifezze umane?</p>
GIULIANA	<p>E' semplice! Mostrando la nostra bravura... <i>(guarda gli altri)</i>... perché noi siamo bravi, vero?</p>
TUTTI	<p>OOOOOOHE'!</p>
ANDREA	<p>Ma con la bravura i provini non si passano!</p>
MARIANGELA	<p>Essere bravi è difficile, ma per fare schifo non ci vuole molto. Al provino daremo il peggio di noi... e il programma è nostro!</p>
GIULIANA	<p>Ma certo! Come tutti voi sapete, io canto BE-NIS-SI-MO... ma al provino... POVERE ORECCHIE!</p>
ANDREA	<p>Io mi presento come ventriloquo, è sempre stato il mio sogno... Però muovo la bocca!... Poi se mi accettano mi imparo a farlo bene: che ci vuole?</p>
SALVATORE	<p>Io voglio fare il comico! Comincio subito a cercare tutte le migliori barzellette che non fanno ridere!</p>
MARIANGELA	<p>E io danzerò... ma al mio provino un orso che balla ubriaco, al confronto, sembrerà Carla Fracci!...</p>
ANDREA	<p>E va bene: per la causa... questo ed altro!</p> <p>ANDIAMO AD ISCRIVERCI!</p> <p><i>(escono tra urletti euforici, correndo, dal lato sinistro. Buio)</i></p>

Musica di transizione

SCENA 4

Luce. Una musica trascinate accompagna l'ingresso degli integrati che – escluso il conduttore – cominciano a spostare alcuni degli elementi della scenografia da destra a sinistra e viceversa. Entra il conduttore e gestualmente da delle indicazioni. Poi, rivolto alla sinistra della scena:

MATTEO	<p>Ecco, così, spostate quello lì... No quello un po' più a destra... Quello è perfetto così...</p> <p><i>(poi, dall'altro lato)</i></p> <p>NOOO! Cosa state facendo? Mi volete rovinare?</p> <p>Qui tutto deve essere perfetto, non posso perdere la faccia per colpa di incapaci come voi!</p> <p>IL MICROFONO! MANCA IL MICROFONO!</p> <p><i>(uno degli integrati mette il microfono al centro della scena)</i></p> <p>Qui <i>(a sinistra)</i> più basso... Qui <i>(a destra)</i> più alto!... La sedia... portate la sedia! <i>(uno degli integrati porta una sedia e la piazza sulla destra della scena di tre quarti rispetto al pubblico. Poi, gli integrati, tranne Dania – che porta degli occhiali e ha un blocco di appunti e una penna in mano -, escono.)</i></p> <p>Ecco... così... Ora possiamo incominciare i nostri provini... Chi è il primo?</p>
DANIA	<p><i>(controlla sul suo blocco, poi gli bisbiglia all'orecchio)</i></p>
MATTEO	<p>Benissimo, allora cominciamo!</p> <p><i>(assume un'aria professionale)</i></p> <p>Signore e signori, benvenuti alla prima puntata di "Sarchiaponi alla ribalta", il programma "cult" per gente "in" che odia i "bluff" e mastica "snack"!</p> <p>Facciamo entrare il nostro primo aspirante sarchiapone!,,,</p> <p><i>(entra Giuliana con un sorriso smagliante e braccia spalancate, con atteggiamento da diva)</i></p> <p>Oh, ma è una sarchiapona che si chiama...</p>
GIULIANA	<p>Jenny Barracuda, e sono molto emozionata!</p>
MATTEO	<p>E per cosa? Questo è solo un provino!</p>
GIULIANA	<p>Ma sono sicura di vincerlo... e ho paura del pubblico!</p>
MATTEO	<p>HaHaHa! Ma il nostro pubblico non può farti niente... E' là, dietro quel misterioso occhio di vetro <i>(indica il pubblico come indicasse una telecamera)</i></p> <p>E poi non devi preoccuparti, noi scegliamo solo quello che sceglierebbe il pubblico... NOI AMIAMO IL PUBBLICO!</p>
GIULIANA	<p>Anch'io lo amo... <i>(verso la telecamera/pubblico)</i></p> <p>CIAO PUBBLICO! <i>(manda baci)</i></p>

MATTEO	<i>(cercando di calmarla)</i> Calma, calma, non ti agitare: per adesso di là non c'è nessuno... Ricordi? Questo è un provino!
GIULIANA	<i>(come vergognandosi)</i> Oh, sì... scusate... ho esagerato!
MATTEO	Ma qui bisogna esagerare, dobbiamo essere sopra le righe: DOBBIAMO FARE SPETTACOLO! Allora che sai fare?
GIULIANA	Io... sarei cantante <i>(modulando la voce)</i>
MATTEO	Sarebbe cantante! Ma la sentite? Quanta insolenza! Solo io posso decidere se sei la cantante che fa per noi!... Vuoi essere cantante? E allora canta!... Facci sentire!
GIULIANA	Ok... va bene... vi presenterò,,, "Il gatto e la volpe"
MATTEO	E sia! Signore e signori, ecco a voi Jenny Barracuda in "Il gatto e la volpe"! <i>(si mette a sedere sulla sedia)</i>
GIULIANA	<i>(canta come peggio non si potrebbe. Ad un certo punto il presentatore la interrompe!)</i>
MATTEO	PERFETTO! Basta così! Tu sei quello che il nostro pubblico vuole... Sei splendida! Non ho mai sentito niente di più atroce! Vedo già un successo mondiale! Segretaria, il contratto!
DANIA	<i>(gli porge blocco e penna)</i>
MATTEO	Firma qui! Ora sei dei nostri! Il paese sarà ai tuoi piedi!
GIULIANA	Oh, ma mi stai confondendo.. Io... non so cosa dire!
MATTEO	<i>(suadente)</i> Ma infatti non devi dire niente... <i>(nevrotico, cattivo)</i> FIRMA! <i>(Giuliana firma)</i> Perfetto! E adesso sparisci!... <i>(Giuliana esce intimorita. Il presentatore riconsegna il blocco alla segretaria che lo segue docilmente fino alla sedia dove lui si siede come stremato dalla fatica. Lei gli asciuga il sudore con un enorme fazzoletto)</i> Santo cielo, che tormento... Povere le mie orecchie <i>(si copre gli occhi tenendo la testa tra le mani)</i>

TV	<p><i>(entra con passo solenne dal lato sinistro e si dirige verso il presentatore. Fa cenno a Dania di allontanarsi e lei esegue)</i></p> <p>FIGLIO MIO, COSA TI TURBA? Non sei forse più felice di essere al mio servizio?...</p> <p><i>(con aria furba)</i></p> <p>...E di ricoprirti di gloria e denaro ogni giorno?</p>
MATTEO	<p><i>(ritorna in sé e si butta ai suoi piedi)</i></p> <p>No, no! Non è questo! Adoro lavorare per te... solo che...</p>
TV	CHE?
MATTEO	<p><i>(si alza con aria complice e confidenziale)</i></p> <p>Ammetterai che il gioco non vale la candela! Questo lavoro è stressante e la metà dei guadagni se ne va con la parcella dello psicanalista!</p>
TV	<p>Ma dai? Non credevo! Certo, si son fatti cari!</p> <p>Tu cosa suggeriresti per risolvere la situazione?</p>
MATTEO	Beh, ci sono due possibilità: o mi aumenti lo stipendio <i>(TV scrolla la testa)</i> ... o facciamo partecipare la gente brava!
TV	<p>COOOSA? PIU' CHE MATTEO MI PARI PROPRIO MATTO!...</p> <p><i>(ammiccante verso il pubblico)</i></p> <p>...mi adoro quando faccio i giochi di parole!</p> <p><i>(riprendendosi)</i></p> <p>SEI UN ERETICO, ECCO COSA SEI!</p>
MATTEO	<p><i>(con aria di superiorità)</i></p> <p>Veramente le veline dicono che sono... erotico!...</p> <p><i>(ammiccante verso il pubblico)</i></p> <p>...anch'io sono bravo con i giochi di parole!</p> <p><i>(riprendendosi)</i></p> <p>Comunque... Non ci sarebbe niente di male a provare... dai...almeno una volta... magari il pubblico non se ne accorge nemmeno...</p>
TV	<p><i>(pensieroso@)</i></p> <p>Non mi convinci granché... Chi avresti sotto mano?</p>
MATTEO	Il prossimo che arriva. Pare sia un bravo cantante
TV	<p>Bravo, eh? Sento già che mi sta venendo l'orticaria!</p> <p>Va bene, vediamo... poi deciderò!</p>
MATTEO	AVANTI IL PROSSIMO!
NANDO	<p><i>(entra con aria da divo)</i></p> <p>Eccomi a voi! Buona sera a tutti!</p>

TV	Ma questo non faceva il veggente?
MATTEO	E' vero, non capisco... SEGRETARIA!
DANIA	<i>(entra con il suo blocco e l'aria preoccupatissima)</i> Che ho fatto? Ho sbagliato? Dove ho sbagliato? Che mi fate?
MATTEO	Se fai la brava, niente. Calmati, concentrati e dimmi: CHE CAVOLO VUOLE IL VEGGENTE?
DANIA	<i>(piangente)</i> Vuo... Vuole ca... cantare, ma io non c'entro, io l'ho sconsigliato... io...
NANDO	<i>(interrompendola)</i> E' vero! Mi sono stancato di leggere verruche, che se permettete fanno anche un po' schifo! QUINDI mi sono presentato per il provino da cantante!
TV	E' proprio vero: ormai nessuno vuole fare più il suo mestiere!
MATTEO	<i>(sconsolato)</i> E canta, va'!
NANDO	Canterò per voi "Meraviglioso" <i>(esegue. Durante il brano TV e Matteo si scambiano segni di consenso. Alla fine...):</i>
TV	Beh, bravo è bravo!
DANIA	<i>(finge di scrivere, parla come sopra pensiero)</i> Sì, sì... è bravo... è molto bravo...
TV	Intonato... bella voce... e che estensione vocale...
DANIA	<i>(idem)</i> Eh sì, molto esteso, sì certo... Intonato, poi... sì, sì...
TV	Hai preparato il contratto?... Dammi qui! <i>(Dania porge un foglio di carta)</i> ECCO COSA CI FACCIO COL TUO CONTRATTO! <i>(lo strappa platealmente)</i> TORNA IMMEDIATAMENTE A LEGGERE LE VERRUCHE, L'ACNE, L'HERPES O QUELLO CHE TI PARE! SEI TROPPO BRAVO PER CANTARE! IL PUBBLICO NON TI VUOLE!... <i>(Nando scappa via. Poi TV si rivolge a Dania e Matteo, con aria infuriata)</i> E voi due... venite con me (assume un'aria malvagia)... DOBBIAMO PARLARE! <i>(escono tutti. Buio)</i>

Musica di transizione

SCENA 5

Luce.

ANDREA	<i>(entra con il pupazzo da ventriloquo, gesticolando)</i> Hai capito bene? Io ti dico delle cose e tu mi rispondi con delle battute spiritose! Non è difficile! Vogliamo fare una prova, per scaldarci un po'?
ANDREA/PUP	<i>(fa cenno di sì con la testa)</i>
ANDREA	Ok! allora vediamo un po'... OH! ma devi essere intelligente, sagace, efficace e mordace! Ricorda che tu sei me anche se dovresti essere un altro... <i>(il pupazzo si muove come se non capisse. Andrea si blocca, anche lui pensieroso)</i> O forse era che io sono te anche se tutti pensano che non siamo noi?... <i>(come prima)</i> Va be', non ho capito. Tu hai capito? <i>(il pupazzo fa cenno di no)</i> Comunque tu sei intelligente, no? <i>(il pupazzo fa cenno di sì)</i> E sagace? <i>(idem)</i> Efficace e mordace? <i>(idem)</i> Allora è chiaro: tu sei me! QUINDI... Comportati bene!
SALVATORE E MARIANGELA	<i>(entrano mentre Andrea parla con il pupazzo e fanno gesti interrogativi, come dire "è matto?")</i>
MARIANGELA	Ma che stai facendo?
SALVATORE	Grande e grosso, ancora giochi con le bambole?... <i>(pensa un attimo, poi, con aria stupida)</i> lo preferisco i soldatini!... Ah già <i>(rivolto a Mariangela)</i> ma lui è Andre A ... <i>(ammiccante)</i> ... con la A!
ANDREA	<i>(lo "morde" sul naso con il pupazzo. Salvatore, lamentandosi, si piega sulle ginocchia fino a cadere)</i> ADESSO FATTI AIUTARE DAL TUO ESERCITO DI SOLDATINI!
SALVATORE	LASCIAMI, LASCIAMI! Stavo scherzando! mi allenavo a fare lo spiritoso che non fa ridere!
MARIANGELA	<i>(nel frattempo cerca di separarli)</i>
ANDREA	E io mi allenavo a fare il ventriloquo fasullo!
MARIANGELA	E IO MI SONO SCOCCIATA DI VOI DUE! <i>(li separa con violenza, i due cadono. Mariangela appare stupita, poi si tocca un bicipite e rivolgendosi furbetta al pubblico, indicandolo...):</i> Non ve l'aspettavate eh? Quasi quasi faccio il provino come aspirante Super Girl!

SALVATORE E ANDREA	NOOOO! VOGLIAMO VEDERTI BALLARE! <i>(si rialzano)</i>
MARIANGELA	<i>(schernendosi)</i> Ma no, dai, non fate così... Devo anche ballare male per passare il provino...
SALVATORE	Ma tu saresti divina anche se imitassi la dentiera di mia nonna!
ANDREA	...Che c'entra la dentiera?
SALVATORE	Balla!
ANDREA E MARIANGELA	<i>(fanno per assalirlo)</i>
SALVATORE	Scherzavo, scherzavo!... Erano sempre le mie prove!... <i>(poi con aria complice)</i> E dai... facci vedere... dacci un assaggio di quello che farai...
GIULIANA	<i>(entra di corsa urlando di gioia)</i> CE L'HO FATTA! HO PASSATO IL PROVINO! SIAMO DENTRO!
ANDREA	SEI dentro, a noi tocca domani. Ci stavamo giusto allenando...
MARIANGELA	E come vanno le cose là dentro? E' pericoloso? E' difficile?
GIULIANA	<i>(entusiasta)</i> Ma no! E' bellissimo! Ti diverti un sacco! E tutta quella gente, tutte quelle luci! <i>(gli altri la guardano esterrefatti)</i> E poi ci sono un sacco di ragazzi bell... <i>(viene interrotta)</i>
ANDREA, MARIANGELA E SALVATORE	GIULIANA! <i>(Giuliana si blocca imbarazzata. Mentre gli altri le parlano, si schernisce)</i>
SALVATORE	Non ti starà mica venendo qualche strana idea, per caso?
ANDREA	<i>(la guarda con diffidenza, poi parla sibilando con aria minacciosa)</i> <u>Tradire</u> ...è un po'... MORIRE!
MARIANGELA	Lasciatela stare! <i>(la protegge)</i> In quell'ambiente orribile, chissà che stress!... Perché tu sei stressata, vero? TU non hai intenzione di mandare tutto in vacca... VERO?

GIULIANA	<i>(si affretta a dar ragione a Mariangela, molto nervosa)</i> Sì, sì...è...è proprio così!.. Non potete capire lo stress... E quell'orribile conduttore, poi... BRRR!
ANDREA	<i>(come rassicurato)</i> Bene! Se l'ambiente è così ostico abbiamo una ragione in più per prepararci. Avanti! Riprendiamo le prove...
SALVATORE	Dai Mary, tocca a te! Facci vedere quello che non ci saremmo mai aspettati da te!
MARIANGELA	<i>(ridacchiando un po' istericamente)</i> Oddio, che vergogna, ma perché?... <i>(viene interrotta)</i>
ANDREA, GIULIANA E SALVATORE	MARY, MARY, MARY, MARY.....!
MARIANGELA	<i>(sempre più isterica)</i> VA BENE, MA POI NON DITE CHE NON VE L'AVEVO DETTO! Giuliana, cara, portami una sedia! <i>(parte la musica e Giuliana porta la sedia. Mentre Mariangela si esibisce in una danza inguardabile i tre si spostano su alla destra della scena mimando apprezzamenti negativi. La danza si conclude con Mariangela in piedi sulla sedia che viene sollevata e portata fuori "a volo d'angelo" da Salvatore e Andrea, mentre Giuliana li segue portando via la sedia. La musica prosegue come transizione tra le scene)</i>

SCENA 6

Luce.

PAMELA E ITALO	<i>(entrano dal lato destro, sottobraccio, come se stessero facendo una passeggiata, e arrivano al centro della scena parlando)</i>
PAMELA	Sai cosa penso?
ITALO	Non faccio l'indovino!
PAMELA	E allora te lo dico! Oggi mi sono proprio divertita!
ITALO	Io invece comincio ad essere un po' stanco... Tutti i giorni la solita storia: provini, provini, provini... E poi, se ti pigliano, si comincia con le esibizioni, le votazioni, fuori, dentro, recuperato, eliminato, richiamato... Insomma: STUFATO!
PAMELA	Ma tu sei pazzo davvero! Trova qualcuno che faccia una vita migliore della nostra: le luci, l'allegria, la fama... i <u>soldi!</u> ... Ma lo sai che qualcuno dice che là fuori c'è gente che lavora?
ITALO	Ma dai?!?
PAMELA	Sì, è così! Fidati! E poi si conosce un sacco di gente... Hai visto i nuovi arrivati?
ITALO	Altrochè! C'è da avere paura: sono proprio forti! Secondo me ci divorano in un boccone!
PAMELA	Non esagerare! Certo sono proprio come vuole il pubblico, ma...
ITALO	...Ma?
PAMELA	Non lo so... sono troppo perfetti: non mi convincono!
ITALO	Pensi che sotto ci sia qualche trucco?
PAMELA	Ma... non so... sento come... come se... SHHH! Zitto! Eccone uno che arriva!...
SALVATORE	CAAAAARI COLLEGHI!
ITALO E PAMELA	CAAAARISSIMO! Tutto bene?
SALVATORE	Very Well! Adesso che sono entrato finalmente nel rutilante mondo dello spettacolo mi sento rinascere! E c'è ancora chi perde tempo a lavorare: INSULSI!
ITALO	Hai ragione. Viviamo in un mondo in cui nessuno capisce più quali siano i veri valori!
SALVATORE	Io ho capito. i veri valori sono... i MONEY!

PAMELA	Per non parlare del successo. Uh, come mi piace quando mi riconoscono per strada!
SALVATORE	A me, per adesso, mi riconoscono solo i creditori!... Però, a forza di scappare, mi mantengo in piena forma!
ITALO E PAMELA	AH, AH, AH (<i>ridono per un po', poi il riso si smorza e lascia il posto ad un'aria dubbiosa</i>)
PAMELA	Ehm! Ci puoi scusare un attimo? Mi sono ricordata che devo dire una cosa mooolto riservata a Italo
SALVATORE	Fate, fate pure! io mi godo un po' il sole! <i>(mentre Salvatore finge di prendere il sole, i due si avvicinano al pubblico. Pamela da ripetute gomitate a Italo e tutti e due parlano come sottovoce)</i>
PAMELA	Te lo avevo detto! Te lo avevo detto!
ITALO	Ahia! Mi stai massacrando, con quel gomito!... Che c'è? Che mi hai detto?
PAMELA	Che c'è qualcosa di sospetto!
ITALO	Ma che cosa? Che è successo?
PAMELA	Sei proprio un ingenuo! Ma non ti rendi conto?...CI HA FATTO RIDERE!
ITALO	'Mbè?
PAMELA	Si è presentato come comico... E CI HA FATTO RIDERE!
ITALO	UUUUUUh! E' vero!... E'...E'... un impostore!
PAMELA	Avanti, torniamo da lui e cerchiamo di capirci qualcosa... <i>(si avvicinano nuovamente a Salvatore)</i>
ITALO E PAMELA	Scusaci di nuovo! Era una cosa di estrema gravità! E riservatezza! <i>(gli girano intorno e lo squadrano dall'alto in basso con aria inquisitoria. Salvatore assume un'aria imbarazzata. Poi tutto a un tratto esordisce Pamela)</i>
PAMELA	Dunque saresti un comico, eh?
SALVATORE	Be' effettivamente è un dono che... <i>(viene interrotto dall'irrompere di Giuliana)</i>
GIULIANA	CAAAAARI COLLEGHI!
ITALO E PAMELA	CAAAARISSIMA! Tutto bene?
GIULIANA	Tutto a meraviglia! Ho fatto i gargarismi con un decotto di peperoncino piccantissimo e la mia voce è perfetta per il nostro pubblico! Cosa fate di bello?

ITALO	Mah, niente, facevamo due chiacchiere con il nostro... " <u>comico</u> "! Vi conoscevate già?
SALVATORE	Ci siamo visti ieri per la prima volta! <i>(fa vistosamente l'occholino a Giuliana senza farsi vedere dagli altri due)</i>
GIULIANA	Ehm, sì... non ci eravamo mai visti prima... prima di entrare in questo meraviglioso mondo!... A proposito, volevo chiedervi qualche consiglio: voi siete delle vecchie volpi della TV! Non vi dispiace, vero?
ITALO E PAMELA	<i>(con aria suadente)</i> MA CERTO CHE NO!
ITALO	Anzi, siamo mooolto contenti di aiutarvi!
PAMELA	Ma certo! andiamo a prenderci un bel caffè! <i>(guarda Italo con aria complice, poi si "danno il cinque" e prendono sottobraccio Giuliana)</i>
ITALO, PAMELA E GIULIANA	Ciao Sasà! Ci vediamo! <i>(escono dalla sinistra)</i>
SALVATORE	<i>(resta solo, pensoso. Poi, rivolto al pubblico mentre in sottofondo parte "the pink panther theme" che proseguirà anche come musica di transizione...):</i> Io sarò pure scemo, ma non sono stupido! Quella ha in mente qualcosa... E io, invisibile come un sommergibile, li seguo: voglio proprio sentirli questi... <u>consigli</u> ! <i>(esce saltellando in punta di piedi nella stessa direzione degli altri. Buio)</i>

SCENA 7

Si ripristina la scenografia "televisiva" della baracca dei burattini. Da destra e da sinistra –a due a due - entrano al ritmo di marcia (la stessa precedentemente usata) 4 dei burattini già visti – le due femmine, il chitarrista e il violento - , animati da Nando e Matteo.

BURATTINI	<p>"Noi siamo sempre eroi della television entriamo nelle case per fare confusion I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è</p> <p>Sentiamo che qualcuno qui non ci vuole ben forse non ha capito che questo non convien Non fateci arrabbiare, non diteci di no, sennò sul sederino noi vi farem "tò, tò"</p> <p>Noi siamo sempre eroi della television entriamo nelle case per fare confusion I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è</p> <p>In stanze e corridoi si parla sempre più di gente assai cattiva che spingerci vuol giù Il nostro bel successo certo difenderem con chi ci vuole male i conti chiuderem</p> <p>Noi siamo sempre eroi della television entriamo nelle case per fare confusion I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è</p> <p>I grandi ed i piccini ci amano perché di sale nella vita senza di noi non c'è"</p> <p><i>(la musica della marcia prosegue e i burattini danzano)</i></p>
ITALO E PAMELA	<p><i>(entrano spingendo una sedia da ufficio con le ruote alla quale è legata – imbavagliata – Giuliana, che naturalmente si agita. I burattini si affacciano, come incuriositi)</i></p>
ITALO	<p>TELEVISIONEEEE! Abbiamo un pacco per te!</p>
TV	<p><i>(entra, con passo solenne)</i></p> <p>Ma grazie! Ma non dovevate disturbarvi! Lo so che mi amate! E' stato un pensiero gentile, ma...</p> <p><i>(solo ora si accorge di Giuliana)</i></p> <p>MA CHE E'?</p>
PAMELA	<p><i>(istericamente, battendo i piedi)</i></p> <p>SPIA...SPIA...SPIA!</p> <p><i>(i burattini sghignazzano)</i></p>
GIULIANA	<p><i>(si agita e fa cenno di no con la testa, mugolando)</i></p>

SALVATORE E ANDREA	<i>(per tutta la durata dell'interrogatorio appaiono – separatamente – in diversi punti del palcoscenico, sempre nascosti a TV, come se stessero origliando)</i>
TV	<i>(gira attorno a Giuliana guardandola con disprezzo)</i> Dunque, avevo ragione!... <i>(al pubblico)</i> come sempre, del resto!... SIAMO IN PIENO COMLOTTO!
GIULIANA	<i>(idem)</i>
PAMELA	<i>(sempre più isterica)</i> STAI FERMA! NON TI AGITARE! NON NEGARE! SPIA!... IO TI STRAPPO LE ORECCHIE! <i>(le afferra le orecchie. i burattini sghignazzano)</i>
TV	CALMATI! E tu <i>(rivolt@ a Italo)</i> portala via e offrile una camomilla! <i>(Italo trascina via Pamela che oppone resistenza. I burattini sghignazzano ancora. TV si rivolge loro)</i> E SPARITE ANCHE VOI, AMEBE!
BURATTINI	<i>(scappano con urletti spaventati)</i>
PAMELA	<i>(un attimo prima di scomparire spinta da Italo, si volta verso Giuliana)</i> SPIA! <i>(esce definitivamente, spinta da Italo)</i>
TV	<i>(gira intorno a Giuliana e la squadra con riprovazione)</i> Dunque sei tu! Eh, già! Con quella voce stridula e senza una parvenza di intonazione, eri troppo perfetta per essere vera!... MA NON TI VERGOGNI?
GIULIANA	<i>(fa cenno di no, si agita, mugola)</i>
TV	Ma guardatela: non si vergogna!... Che scandalo!... PARLA! Chi ti manda? Chi sono i tuoi complici?
GIULIANA	<i>(idem)</i>
TV	Ah, così non hai niente da dire! TU VOLEVI DISTRUGGERE LA MIA TRASMISSIONE PEGG....oh, pardon... MIGLIORE E ADESSO PRETENDI DI RIMANERE IN SILENZIO?
GIULIANA	<i>(idem)</i>
TV	AAARGH! A me, proprio a me fate questo, che vi ho dato una lingua, una ragione d'essere, un corpo... eccetera eccetera. Avanti dimmi tutto: nomi, cognomi, indirizzi, peso e numero di scarpe dei tuoi complici!

GIULIANA	<i>(Si agita ancora di più, cerca di biasciare qualcosa malgrado il bavaglio)</i>
DANIA	<i>(entra, sempre acconciata da segretaria. Da un paio di colpetti sulla spalla di TV)</i>
TV	<i>(senza voltarsi, guarda in aria, con aria scocciata)</i> Che c'è? Chi mi disturba durante l'interrogatorio? <i>(rivolt@ al pubblico)</i> ...che poi era una vita che sognavo di farne uno: come nelle mie fiction! <i>(si volta verso Dania)</i> Ah, sei tu!
DANIA	<i>(fa ciao ciao timidamente con la mano)</i>
TV	Che vuoi? perché interrompi questo momento sublime della mia esistenza?
DANIA	<i>(gli si avvicina all'orecchio e bisbiglia)</i>
TV	Ma dai?... Ma sei sicura?... Tu dici che.... Non sarà pericoloso?
DANIA	Può darsi, ma se continui così non la finiamo più!
TV	<i>(con aria titubante e con molta cautela toglie il bavaglio a Giuliana)</i>
GIULIA	<i>(ansima un po' per riprendere respiro, poi parla di getto)</i> Non sono una spia... cioè sono una spia... no...ERO una spia, ma adesso ho capito... sono pentita! Vogliono distruggere la trasmissione, ma io non ci sto più! Voglio rimanere qui, voglio il successo, voglio queste luci, questi colori... il denaro! VIVA LA TELEVISIONE!
TV	Mamma mia! Non ho mai sentito tanto amore in una volta sola!... Brava segretaria: toglierle il bavaglio è stata un'idea geniale
DANIA	<i>(appare molto soddisfatta)</i>
TV	<i>(con cattiveria, rivolt@ a Giuliana)</i> MA ORA DIMMI: perché dovrei crederci?
GIULIANA	Perché sono una brava ragazza!
TV	Una brava ragazza che stava per tradirmi!
GIULIANA	Ma prima ero una cattiva ragazza!
TV	E chi mi assicura che non mi stia tirando il bidone anche questa volta? Che garanzie mi dai?
GIULIANA	Ti dirò tutto degli altri cospiratori

TV	<p><i>(trionfante)</i></p> <p>Dopo quella del bavaglio, questa è la seconda buona idea nel giro di pochi minuti! Deve essere la mia giornata fortunata!</p> <p>SEGRETARIA! Slegala e portala in ufficio <i>(Dania esegue)</i></p> <p>Fatti dare i nomi... <i>(ringhiando)</i> poi ci penserò io!</p> <p><i>(Dania e Giuliana escono a sinistra – portando la sedia -, TV a destra)</i></p>
SALVATORE E ANDREA	<p><i>(saltano fuori dal loro ultimo "nascondiglio")</i></p> <p>DOBBIAMO FERMARLA, PORCA VACCA</p> <p>SENNO'... SIAMO NELLA CACCA!</p> <p><i>(si gettano all'inseguimento di Dania e Giuliana. Buio. La scenografia della baracca dei burattini viene tolta)</i></p>

Musica di transizione

SCENA 8

La scena è tornata allo stato originale. Luce

MARIANGELA	<p><i>(passeggia nervosamente avanti e indietro guardando a più riprese l'orologio)</i></p> <p>'Sti deficienti! Lo sanno che odio aspettare!... Prima ti chiamano: "c'è un problema... non ti preoccupare... abbiamo risolto... vediamoci al rifugio... stiamo arrivando"... E mi fanno aspettare qui come una scema!</p> <p><i>(isterica)</i> LO SANNO CHE SONO CURIOSA! NON POSSONO FARMI QUESTO! NON POSSONO, NON POSSONO, NON POSSONO!</p>
SALVATORE E ANDREA	<p><i>(entrano spingendo Dania e Giuliana imbavagliate e legate tra loro. Saltellano e canticchiano)</i></p> <p>"Eccoci, eccoci, torniamo vincitori..."</p>
MARIANGELA	<p><i>(allibita)</i></p> <p>Ma cosa avete fatto? Siete impazziti? Oh mio Dio... Giuliana... Che ti hanno fatto <i>(fa per liberarla)</i>?</p>
SALVATORE	FERMA! NON LA TOCCARE: E' INFETTA!
MARIANGELA	<p><i>(con un urlo fa un salto indietro)</i></p> <p>Che malattia sarebbe?</p>
ANDREA	E' malata di...
ANDREA E SALVATORE	...TRADIMENTO!
MARIANGELA	Ovverosia siccome che?
ANDREA	Praticamente è passata dall'altra parte...
SALVATORE	...Ma grazie al mio genio e al mio intuito l'abbiamo fermata prima che potesse spifferare i nostri nomi e mandare tutto a signorine di malaffare!
MARIANGELA	<p><i>(resta un attimo interdetta, poi...):</i></p> <p>AH!</p>
ANDREA E SALVATORE	EH!
MARIANGELA	<p><i>(indicando Dania)</i></p> <p>E questa?</p>
ANDREA	Sapeva troppe cose: abbiamo dovuto fare un pacco unico!
SALVATORE	Sì, ma adesso che ce ne facciamo?

MARIANGELA	Intanto slegatele, credete di stare in una fiction? <i>(rivolta ad Andrea)</i> Tu vai a prendere due sedie! <i>(Andrea esegue)</i> Ecco, mie care, sedetevi pure... ORA FAREMO UN PO' DI RIEDUCAZIONE!
DANIA E GIULIANA	<i>(urlano e si agitano, gridano "no", "non voglio", "la rieducazione no". Andrea le tiene ferme sulla sedia)</i>
MARIANGELA	E invece sì! Avanti Sasà, vai a prendere gli attrezzi! <i>(Salvatore esce)</i>
DANIA	Ci vuoi frustare? <i>(Mariangela fa cenno di no con la testa)</i>
GIULIANA	Ustionare? <i>(idem)</i>
DANIA	Stirare? <i>(idem)</i>
GIULIANA	...Vergine di Norimberga?
MARIANGELA	Ma piantatela! Noi siamo persone perbene... <i>(qualche istante di silenzio poi, con aria un po' sadica...):</i> MUSICA CLASSICA E POESIA!
DANIA E GIULIANA	<i>(urlano e si agitano, gridano "no", "non voglio", "la musica classica no", "la poesia no". Rientra Salvatore con un flauto e un libro. Consegna il libro ad Andrea)</i>
MARIANGELA	<i>(si mette in piedi tra le due con aria rassicurante)</i> Ecco, ascoltate... vi sentirete come rinate, ve l'assicuro!
TUTTI	<i>(parte il sottofondo di flauto, Salvatore finge di suonare, mentre Andrea inizia a leggere la poesia - il più bello dei mari di Nazim Hikmet -. Dania e Giuliana si agitano, si chiudono le orecchie, danno in escandescenze. Mariangela le costringe ad ascoltare. Lentamente le due si calmano fino a rimanere ferme ed immobili, in stato catatonico, quando la musica sta per terminare)</i>
ANDREA	"Il più bello dei mari è quello che non navigammo. Il più bello dei nostri figli non è ancora cresciuto. I più belli dei nostri giorni non li abbiamo ancora vissuti. E quello che vorrei dirti di più bello non te l'ho ancora detto."

MARIANGELA	<p><i>(in mezzo a Dania e Giuliana sedute e immobili, con lo sguardo fisso nel vuoto)</i></p> <p>Non è stupendo? Non vi pare di essere persone nuove? Dopo aver sentito questa musica, e queste parole, vi sembra ancora possibile amare così tanto la televisione? Che ne dite, non ho ragione?</p> <p><i>(parlando mette una mano sulla spalla di ognuna delle due. Appena toccate, le due crollano dalla sedia, svenute. Accorrono Andrea e Salvatore che le osservano con fare interrogativo per qualche istante, poi...):</i></p>
SALVATORE	Svenute!
ANDREA	Indiscutibilmente, inopinatamente, inesorabilmente!
SALVATORE	Il fisico non ha retto!
MARIANGELA	<p><i>(delusa)</i></p> <p>Bah, portatele via , va'!</p> <p><i>(Salvatore e Andrea consegnano il libro ed il flauto a Mariangela, poi afferrano le due e le trascinano fuori)</i></p> <p>Allora questa è la realtà! Non c'è via di scampo!</p> <p>Si può cambiare, certo. Ma è più facile cambiare in peggio che in meglio! Ci vuole meno impegno... si trova la pappa fatta e il cervello diventa un optional... tutta fatica risparmiata... ma poi, della nostra vita, che rimane?...</p> <p><i>(allarga le braccia con il flauto in una mano e il libro nell'altra)</i></p> <p>POSSIBILE CHE NON CI SIA UNA VIA D'USCITA?</p> <p><i>(buio improvviso, musica da thriller che fa da sottofondo anche alla voce, Mariangela resta immobile sulla scena)</i></p>
VOCE ALTOPARLANTE (registrata: si fonde con la musica della scena successiva facendo da transizione)	<p>Attenzione, attenzione, avviso alla popolazione!</p> <p>A causa di un blackout planetario dovuto a cause imprecisate, tutte le attività produttive e televisive del paese sono sospese a tempo indeterminato, ripeto, in-de-ter-mi-na-to!</p> <p>Le autorità si sono attivate per risolvere il problema in tempi brevissimi.</p> <p>Nel frattempo si stringono alle famiglie orfane dei programmi preferiti, si raccomandano di mantenere la calma e di non uscire la notte.</p> <p>A quanti si chiederanno: “e che ci facciamo a casa di notte?”, le autorità, con la consueta presenza di spirito, rispondono: BOH!</p>
MARIANGELA	<i>(esce esultando, buio totale)</i>

SCENA 9

Buio. Musica d'atmosfera. I personaggi entrano in fila per poi distribuirsi sulla scena in piccoli gruppi o coppie (una bambina con un vecchio sul lato sinistro, due coppie di amici al centro, una coppia di innamorati sulla destra). Ogni personaggio ha in mano una lanterna che posa davanti al rispettivo gruppo.

La bambina prende una delle sedie rimaste in scena e fa sedere il nonno, lei resta in piedi accanto a lui. I quattro amici restano in piedi, mentre l'innamorato prende l'altra sedia e si siede per poi far accomodare sulle ginocchia l'innamorata)

Tutti ascoltano immobili mentre parla TV

TV	<p>(entra con una vecchia valigia, aria stanc@ e afflitt@. Arriva al centro della scena, di fronte al pubblico e poggia la valigia a terra. La musica sfuma)</p> <p>Che faccio?... Parto, ecco che faccio! ME-NE-VA-DO!</p> <p>Ormai sono mesi che siamo al buio... Che SONO al buio!</p> <p>La mia presenza è diventata inutile, il mio potere si è logorato... No!...Il mio potere non c'è più! Io non conto più nulla: nessuno ha più bisogno di me.</p> <p>MA E' TUTTA COLPA MIA!</p> <p>Avevo creduto di essere indipendente da tutto e tutti, di essere indistruttibile, immarcescibile... <u>potente in secula seculorum!</u></p> <p>E invece... CRACK! Un maledetto guasto e la stupidità di non aver pensato che questo potesse succedere... ed eccomi qui! In solitudine, senza alcun potere e soprattutto senza più voglia di riprendermelo.</p>
BAMBINA	E ALLORA RIDAMMI IL LIBRO!
TV	<p>(farfuglia imbarazzat@)</p> <p>Libro?... ma che... no, sai il fatto è... ma insomma...</p>
BAMBINA	<p>(interrompe TV)</p> <p>Smettila, lo so che ce l'hai lì dentro. Ridammelo!</p>
TV	<p>(apre la valigia e ne estrae una serie di cose assurde, fino a trovare il libro, che consegna alla bambina)</p> <p>Ecco, ecco... quante storie! Volevo solo un ricordo!</p>
NONNO	<p>Ma certo! Un ricordo!... PER LASCIARCI DI NUOVO SENZA! PER FARCI PERDERE DI NUOVO IL GUSTO DELLA LETTURA E DEL RACCONTO!</p> <p>Il libro ritrovato in soffitta o in cantina, quello che <u>tu</u> ci avevi fatto dimenticare, adesso è prezioso: per questo volevi portarlo via!</p> <p>HAI PERSO E TI VUOI VENDICARE!</p>

BAMBINA	CATTIVERIA, CATTIVERIA!!!
TV	Uuuh! Cattiveria... addirittura? Ma che ci sarà di tanto importante in quelle vecchie pagine polverose?
BAMBINA	Nonno, dai, leggimi una storia!
NONNO	Ma certo!... Gliela facciamo vedere noi a... a... a 'sto <u>coso</u> !
TV	Ma coome ti permetti?
BAMBINA	SILENZIO, CHE' COMINCIA!
TV	<i>(si ritrae spaventat@, ammutolisce e si mette alle loro spalle, ascoltando immobile. Il brano è tratto da "L'Orco con le penne" inserito nella raccolta Fiabe Italiane di Italo Calvino)</i>
NONNO	<p>Dunque... ecco qui! <i>(sottofondo musicale)</i></p> <p>"Un Re s'ammalò. Vennero i medici e gli dissero: - Senta, Maestà, se vuol guarire, bisogna che lei prenda una penna dell'Orco. E' un rimedio difficile, perché l'Orco tutti i cristiani che vede se li mangia.</p> <p>Il Re lo disse a tutti ma nessuno ci voleva andare. Lo chiese a un suo sottoposto, molto fedele e coraggioso, e questi disse: - Andrò.</p> <p>Gli insegnarono la strada: - In cima a un monte, ci sono sette buche: in una delle sette ci sta l'Orco.</p> <p>L'uomo andò e lo prese il buio per la strada. Si fermò in una locanda, e il locandiere, nel discorrere: - Se tu mi portassi una penna anche a me, visto che fan tanto bene...</p> <p>-Sì gliela porto volentieri, - disse l'uomo.</p> <p>- E se gli parli, all'Orco, vedi un po' di domandargli della mia figliola, che è tanti anni che m'è sparita e non so più dov'è. (...)"</p> <p><i>(sul finire del brano il nonno parla a voce sempre più bassa, come sfumando. Alla fine i due restano immobili)</i></p>
TV	<p>Corbezzoli, vi sembrano cose da raccontare ai bambini? Orchi, ragazze scomparse... Questo è terrorismo bello e buono!... <i>(si dirige verso la valigia e inizia a rimetterci le cose precedentemente estratte)</i></p> <p>E io, rassicuravo e tranquillizzavo, ora, non conto più niente. Ah, ma se questo è quello che volete, tenetevelo! Io me ne vado!</p>
AMICO 1	NON PRIMA DI AVERCI RIDATO IL LETTORE DEI CD!
TV	<p><i>(spaventat@ e preoccupat@)</i></p> <p>Il lettore... già... il lettore... <i>(fruga nella valigia)</i> dovrebbe essere proprio da queste parti...</p>

AMICA 1	Smettila! Sai benissimo dove è: ce l'hai appena rubato!
TV	Rubato! Che parolone! Volevo solamente... <i>(viene interrott@)</i>
AMICA 2	<i>(isterica)</i> RIDDACCELO SUBITO SENZA LA <u>PALLA</u> DEL "RICORDINO"!
TV	Uuuuuh! Che modi! Eccolo, eccolo!... <i>(lo consegna a Amico 2)</i> Ma che ve ne fate, visto che non c'è elettricità?
AMICO 2	Mentre tu stavi a coltivare la tua arroganza, io – che non sono scemo – mi sono procurato delle meravigliose pile a ricarica solare! Così, invece di vedere le tue castronerie, adesso ci riuniamo per ascoltare della buona musica: quella che CON TE non si poteva più sentire!
TV	<i>(con aria strafottente)</i> Oooh! Sai che divertimento!
AMICO 1	Puoi dirlo forte! Dai, accendi, accendi!
AMICO 2	<i>(preme un tasto sul lettore. Parte un walzer)</i>
AMICI	<i>(Mentre TV si mette dietro di loro mimando lo strazio delle orecchie, i quattro cominciano a muoversi a ritmo, poi Amico 2 mima la richiesta di ballare ad Amica 2, e dopo un po' anche Amico 1 posa il lettore sulla sedia e fa la stessa cosa)</i> <i>Ballano per un po', poi, mentre la musica va sfumando, si riposizionano come all'inizio e restano immobili)</i>
TV	<i>(come risvegliandosi da un incubo)</i> ALLUCINANTE! <i>(piuttosto isteric@)</i> Io cado in disgrazia e questa sarebbe la roba che prende il mio posto? DA NON CREDERE!... <i>(ricomincia a fare la valigia)</i> Oh, ma ora basta! me ne vado in un'isola sperduta a mangiare mango e papaia e rosolarmi al sole tutto il giorno! Che si arrangino, questi ingrati! <i>(si avvia verso il lato destro della scena con la sua valigia, quando si imbatte nei due innamorati)</i> E voi chi siete?
INNAMORATO	Noi siamo innamorati!
TV	Accidenti!... E che succede agli innamorati?

INNAMORATA	Si amano, ovviamente!
TV	Perbacco, mi dispiace! Dura da molto questa malattia?
INNAMORATO	Ma quale malattia! E' una cosa bellissima e dura da quando è cominciato il blackout!
INNAMORATA	E' vero! Ci siamo accorti che la sera, invece di guardare la televisione... <i>(con aria furbetta)</i> ...si può fare di meglio!
TV	<i>(con aria di sufficienza)</i> Ah, sì, ho capito!... Ma anche alla televisione si vedeva molto di questo cosiddetto... " <u>amore</u> "! Non è la stessa cosa?
TUTTI	MA FACCI IL PIACERE! <i>(si radunano lentamente al centro della scena)</i>
TV	Ok, ok, basta così. Ho capito tutto! Me ne vado... <i>(Musica triste. Prende la valigia e si avvia mestamente verso l'uscita di destra. Tutti gli altri prendono un fazzoletto e salutano come per un addio. Poi TV si volta e...):</i> Sicuri?
TUTTI	SI'
TV	<i>(fa qualche altro passo, poi si volta nuovamente e...):</i> Non ve ne pentirete?
TUTTI	NO!
TV	E va be' !... <i>(con aria platealmente da vittima)</i> ISOLA, ARRIVO! <i>(esce definitivamente)</i>
TUTTI	<i>(la musica triste si fonde con una allegra "pizzica". Tutti ballano, poi fanno un girotondo, poi, sempre a ritmo di musica, escono dalla scena tenendosi per mano. Dopo qualche istante rientrano alla stessa maniera con tutta la compagnia al completo e si schierano davanti al pubblico per i saluti)</i>